



Ministero dell'istruzione e del merito
Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Al Direttore generale per lo studente, l'inclusione e l'orientamento scolastico

Al Direttore generale per il personale scolastico

Al Direttore generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione

Al Direttore Generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale

Ai Direttori Generali degli Uffici Scolastici Regionali

Al Dipartimento istruzione e cultura
Provincia autonoma di Trento
dip.istruzioneecultura@pec.provincia.tn.it

Alla Direzione istruzione e formazione italiana
Provincia autonoma di Bolzano
scuola.italiana@pec.prov.bz.it

Alla Direzione istruzione e formazione tedesca
Provincia autonoma di Bolzano
bildungsdirektion@pec.prov.bz.it

Alla Direzione istruzione, formazione e cultura ladina - Provincia autonoma di Bolzano
culturayintendenzaladina@pec.prov.bz.it

Al Dipartimento Sovrintendenza agli Studi per la Regione Valle D'Aosta
istruzione@pec.regione.vda.it

E, p.c.: Al Capo di Gabinetto dell'On.le Ministro

Oggetto: Onorificenze dell'Ordine "Al Merito della Repubblica Italiana" - Anno 2023.

Si trasmette la nota prot. AOOGABMI n. 71479 dell'8 maggio 2023 di pari oggetto, con la quale l'Ufficio di Gabinetto del Ministro, in considerazione dell'avvenuta emanazione delle disposizioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri per il conferimento delle Onorificenze O.M.R.I. per l'anno 2023, chiede allo scrivente Dipartimento di avviare l'attività di raccolta e valutazione delle richieste presso gli Uffici di propria competenza.



Ministero dell'istruzione e del merito

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Si chiede, pertanto, a codeste Direzioni generali di trasmettere le proprie proposte avendo cura di attenersi scrupolosamente a quanto evidenziato nella nota dell'Ufficio di Gabinetto che si richiama integralmente, in particolare in merito all'individuazione ed esposizione delle motivazioni e alla necessità di corredarle di adeguata documentazione. Si precisa, altresì, che ogni candidatura dovrà essere accompagnata dalla dichiarazione di insussistenza di note di demerito, procedimenti pendenti e sanzioni disciplinari.

In relazione al personale scolastico si precisa che, come di consueto, le candidature del personale docente a A.T.A. dovranno essere presentate agli uffici scolastici regionali, eventualmente per il tramite dell'articolazione territoriale di riferimento, da parte dei dirigenti scolastici degli istituti presso cui tale personale presta servizio; le candidature dei dirigenti scolastici saranno invece predisposte direttamente dagli uffici scolastici regionali. In ogni caso tutte le proposte, opportunamente istruite, dovranno essere corredate dal parere favorevole del direttore generale dell'ufficio scolastico regionale ovvero del dirigente titolare dell'ufficio scolastico regionale, cui spetta per competenza la valutazione preliminare delle proposte suddette.

Le schede in formato excel - una per ogni nominativo - e i relativi allegati dovranno essere trasmesse all'indirizzo dpit.segreteria@istruzione.it entro il 5 giugno p.v.. Per eventuali chiarimenti si potrà contattare la Sig.ra Claudia Catullo, in servizio presso l'Ufficio I di staff, all'indirizzo claudia.catullo@istruzione.it.

Infine, si comunica che Codesti Uffici dovranno consegnare agli interessati l'informativa ai sensi dell'art. 14 del Regolamento UE 679/2016, che pure si trasmette in allegato.

Si fa presente che, in mancanza dei requisiti su esposti, non sarà possibile proseguire nella fase successiva del procedimento.

Si ringrazia per la collaborazione.

II CAPO DIPARTIMENTO
Carmela Palumbo



Ministero dell'istruzione e del merito

Ufficio di Gabinetto

Al Capo del Dipartimento
per il sistema educativo
di istruzione e formazione

Al Capo del Dipartimento
per le risorse umane,
finanziarie e strumentali

Al Direttore Generale
dell'Unità di Missione per l'attuazione
degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza

e, p.c.

Al Sottosegretario di Stato
del Ministero dell'istruzione e del merito

Ai Responsabili
degli Uffici di diretta collaborazione
del Ministro dell'istruzione e del merito

Oggetto: Onorificenze dell'Ordine "Al Merito della Repubblica italiana" Anno 2023.

La Presidenza del Consiglio dei ministri – Segretariato Generale, Ufficio del cerimoniale di Stato e per le onorificenze – con nota "*Determinazione numerica delle onorificenze dell'O.M.R.I. per l'anno 2023*", ha comunicato che, con decreto del Presidente della Repubblica 18 gennaio 2023, è stato determinato il numero massimo delle onorificenze dell'Ordine "Al Merito della Repubblica italiana", ripartite poi tra i vari dicasteri con il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 17 febbraio 2023, da conferire in occasione del 27 dicembre (promulgazione della Costituzione della Repubblica italiana), fissando, altresì, i termini entro i quali le Amministrazioni sono tenute ad inviare alla medesima Presidenza del Consiglio le proposte formulate al riguardo.

Ciò premesso, al fine di consentire allo scrivente Ufficio l'espletamento, in tempi utili, degli adempimenti di rito, si chiede alle SS.LL., valutate anche le segnalazioni delle Onorificenze O.M.R.I. ricevute, di provvedere a trasmettere all'Ufficio di Gabinetto unicamente le proposte ritenute meritevoli e complete di istruttoria, con cortese sollecitudine e, comunque, **entro e non oltre il 16 giugno 2023, all'indirizzo pec: patrocini@postacert.istruzione.it**.



Ministero dell'istruzione e del merito

Ufficio di Gabinetto

Le istanze relative ai soggetti segnalati, da trasmettere entro la scadenza sopra indicata, dovranno essere composte come di seguito indicato:

1. file in formato excel e pdf (All. 1) compilato in ogni specifico campo relativo a:
 - a. cognome e nome e titolo (es. dott./ssa, ing, arch, prof./ssa, sig./ra ...)
 - b. luogo (comprensivo della provincia) e data di nascita;
 - c. comune di residenza (comprensivo della provincia) con relativo indirizzo completo di C.A.P.;
 - d. qualifica rivestita - professione;
 - e. grado e data dell'eventuale ultima onorificenza conferita;
 - f. onorificenza per cui viene inoltrata la segnalazione;
 - g. motivazione, adeguatamente dettagliata, per la quale viene formulata la proposta di onorificenza;

2. dichiarazione di insussistenza di note di demerito, procedimenti pendenti e sanzioni disciplinari.

Le Onorificenze dell'Ordine "Al Merito della Repubblica italiana" - Anno 2023

Secondo quanto previsto dall'art. 1 del D.P.R. 31 ottobre 1952 "Approvazione dello Statuto dell'Ordine Al Merito della Repubblica Italiana", le onorificenze in esame sono destinate a ricompensare benemerenze acquisite verso la Nazione nel campo delle scienze, delle lettere, delle arti, dell'economia e nel disimpegno di pubbliche cariche e di attività svolte ai fini sociali, filantropici ed umanitari, nonché per lunghi e segnalati servizi nelle carriere civili e militari.

Il conferimento delle onorificenze dell'Ordine "Al Merito della Repubblica Italiana" costituisce un attestato di gratitudine, un segno tangibile di riconoscimento che, pertanto, come previsto dalla circolare della Presidenza del Consiglio dei ministri 8 agosto 2002, deve essere adeguatamente giustificato.

Le segnalazioni di persone benemerite da privilegiare dovranno riferirsi a soggetti i cui comportamenti si siano distinti, nell'ambito del progresso civile e culturale della collettività, relativamente ai settori su cui questo Ministero esercita la propria competenza, in quanto volti a favorire il dialogo e la coesione sociale, l'associazionismo e la solidarietà, il volontariato, la tutela



Ministero dell'istruzione e del merito

Ufficio di Gabinetto

del territorio e delle civiltà locali, configurandosi come veri e propri modelli civili da additare alla pubblica considerazione.

Per tale motivo, le segnalazioni onorifiche che devono tenere in debita considerazione, laddove esistenti, il personale con disabilità, devono avere ad oggetto personalità che godano di particolare considerazione, attestata da approfondita ed adeguata istruttoria, dalla quale emerga il merito personale e sociale, la sussistenza dei requisiti necessari, l'assenza di cause di indegnità, motivazioni congrue e adeguate al grado onorifico richiesto, prescindendo dal criterio dell'automatismo legato all'anzianità, all'appartenenza a categorie sociali, carriere o gradi onorifici, tenendo in debita considerazione la necessità di operare un equilibrio di genere.

Per quanto concerne i casi in cui i soggetti segnalati siano dipendenti della Pubblica Amministrazione, viene espressamente previsto che l'onorificenza sia riconosciuta a coloro i quali, previa valutazione della qualifica rivestita, delle doti professionali e culturali, svolgano il proprio servizio con cura e dedizione, nell'intento di migliorare l'istituzione in cui operano e di fornire un servizio disinteressato alla collettività, meritando la gratitudine della Repubblica. Non sarà possibile procedere alla segnalazione di dipendenti che abbiano riportato note di demerito o sanzioni disciplinari.

Secondo quanto previsto dalla citata circolare della Presidenza del Consiglio, si precisa quanto segue:

- non può farsi luogo a segnalazioni per il conferimento di onorificenze a persone di età inferiore ai 35 anni;
- non è possibile proporre una onorificenza di grado superiore se non dopo che sia trascorso almeno un triennio dalla data del decreto dell'ultimo conferimento di onorificenza di classe inferiore. In quest'ultimo caso la promozione è comunque subordinata alla sussistenza di benemerienze diverse da quelle che hanno determinato il conferimento dell'onorificenza di grado inferiore;
- non è consentito derogare a quanto stabilito dall'art. 4 dello Statuto dell'Ordine, secondo il quale a nessuno può essere per la prima volta conferita onorificenza di grado superiore a quello di Cavaliere, fatta salva la deroga prevista dall'art. 5 dello Statuto (es. personalità di notevole rilievo per le quali l'onorificenza della classe iniziale risulterebbe inadeguata).



Ministero dell'istruzione e del merito

Ufficio di Gabinetto

Si ricorda, infine, che sarà cura delle SS.LL. fornire agli interessati l'informativa relativa al trattamento dei dati personali (articoli 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679), al fine di renderli edotti che i dati e le informazioni che li riguardano saranno trattati dai soggetti autorizzati di questo Ministero, dalle Prefetture territorialmente competenti, dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri nonché dalla Presidenza della Repubblica per il conferimento delle onorificenze di cui alla legge 3 marzo 1951, n. 178, al D.P.R. 13 maggio 1952, n. 458 e al D.P.R. 31 ottobre 1952.

Questo Ufficio, sulla base delle proposte pervenute dalle SS.LL. entro la scadenza indicata, predisporrà la prevista istruttoria per il successivo invio alle Prefetture territorialmente competenti per l'acquisizione del nulla osta del certificato di buona condotta e alla Presidenza del Consiglio dei ministri per il successivo iter presso la Presidenza della Repubblica.

Resta inteso che le segnalazioni non sono considerate divulgabili fino alla definizione del procedimento finalizzato allo scopo. A tal riguardo preme evidenziare che la segnalazione per l'onorificenza si configura come mera proposta e che solo al termine dell'istruttoria conclusasi con esito positivo, potrà essere conferito al segnalato il diploma di onorificenza.

Si specifica che le proposte di segnalazione già trasmesse da parte di codesti Dipartimenti e di codesta Unità di Missione nel corso dell'anno 2022 e il cui iter è ancora in corso, si intendono acquisite per le proposte di conferimento delle onorificenze dell'anno 2023, ferma restando la necessità della conclusione positiva della relativa istruttoria.

IL CAPO DI GABINETTO

prof. avv. Giuseppe Recinto

Informativa sul trattamento dei dati personali

(Art. 14 del Regolamento UE 679/2016)

Il Ministero dell'istruzione e del merito in qualità di Titolare del trattamento, desidera, con la presente informativa, fornirLe informazioni circa il trattamento dei dati personali che La riguardano.

Titolare del trattamento dei dati

Titolare del trattamento dei dati è il Ministero dell'istruzione e del merito, con sede in Roma presso Viale di Trastevere n. 76/a 00153 che agisce per il tramite dell'Ufficio scolastico regionale territorialmente competente che propone le candidature, al quale ci si potrà rivolgere per esercitare i diritti degli interessati, scrivendo agli indirizzi istituzionali disponibili sui siti web.

Responsabile della protezione dei dati

Il Responsabile per la protezione dei dati personali del Ministero dell'istruzione e del merito è stato individuato con D.M. n. 215 del 4 agosto 2022 nella dott.ssa Alessia Auriemma - Dirigente dell'Ufficio III - "Protezione dei dati personali del Ministero" - della Direzione Generale per la progettazione organizzativa, l'innovazione dei processi amministrativi, la comunicazione. Email: rpd@istruzione.it.

Finalità del trattamento e base giuridica

Il trattamento dei suoi dati personali è finalizzato allo svolgimento di tutte le attività necessarie e connesse alla procedura per l'istruttoria preliminare delle proposte per il conferimento delle onorificenze O.M.R.I. pervenute al Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione dall'USR proponente e successivamente trasmesse dal medesimo Dipartimento all'Ufficio di Gabinetto, per il conseguente invio alle Prefetture territorialmente competenti per il nulla osta del certificato di buona condotta e alla Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'istruttoria delle proposte da sottoporre all'approvazione del Presidente della Repubblica, nonché alla Presidenza della Repubblica per il conferimento delle suddette onorificenze.

La base giuridica del trattamento dei dati personali, nell'ambito della presente procedura, è rappresentata dall'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, secondo quanto previsto dall'articolo 6, comma 1, lettera e) del Regolamento (UE) 2016/679 e la normativa di riferimento è costituita dalla legge 3 marzo 1951, n. 178, dal D.P.R. 13 maggio 1952, n. 458 e dal D.P.R. 31 ottobre 1952.

Categorie di dati trattati

Sono trattati i Suoi dati anagrafici, di residenza, inerenti il rapporto di lavoro. Potrebbero inoltre essere trattati dati concernenti le convinzioni religiose, filosofiche o di altro genere, adesione ad associazioni od organizzazione a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale, dati inerenti lo stato di salute, se indicati negli atti a sostegno della motivazione per il conferimento dell'onorificenza.

Obbligo di conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è obbligatorio per potere accedere alla procedura per il conferimento delle onorificenze O.M.R.I..

Il mancato parziale o inesatto conferimento dei dati non le consentirà di accedere alla presente procedura.

Destinatari del trattamento

I Suoi dati personali, una volta acquisiti dall'interessato unicamente per il conseguimento delle finalità indicate, saranno trattati dai soggetti autorizzati di questo Ministero, dalle Prefetture territorialmente competenti, dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri nonché dalla Presidenza della Repubblica per il conferimento delle onorificenze di cui alla legge 3 marzo 1951, n. 178, al D.P.R. 13 maggio 1952, n. 458 e al D.P.R. 31 ottobre 1952.

Trasferimento di dati personali verso paesi terzi o organizzazioni internazionali

I Suoi dati non saranno trasferiti verso paesi terzi o organizzazioni internazionali.

Periodo di conservazione dei dati personali

La determinazione del periodo di conservazione dei suoi dati personali risponde al principio di necessità del trattamento. I Suoi dati personali saranno, quindi, conservati per il tempo necessario per il conseguimento delle finalità per le quali sono stati raccolti e trattati, secondo il piano di conservazione degli atti di archivio in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Diritti degli interessati

Il Regolamento (UE) 2016/679 attribuisce ai soggetti interessati i seguenti diritti:

- a) diritto di accesso (art. 15 del Regolamento (UE) 2016/679), ovvero di ottenere in particolare
 - la conferma dell'esistenza dei dati personali,
 - l'indicazione dell'origine e delle categorie di dati personali, della finalità e della modalità del loro trattamento,
 - la logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici,
 - gli estremi identificativi del Titolare del trattamento dei dati personali, del Responsabile del trattamento dei dati personali e dei soggetti o categorie di soggetti ai quali i dati sono stati o possono essere comunicati,
 - il periodo di conservazione,
 - la rettifica, la cancellazione o la limitazione del trattamento dei dati personali,
 - il diritto di opporsi al loro trattamento,
 - il diritto di proporre un reclamo all'Autorità garante per la protezione dei dati personali;
- b) diritto di rettifica (art. 16 del Regolamento (UE) 2016/679);
- c) diritto alla cancellazione (art. 17 del Regolamento (UE) 2016/679);
- d) diritto di limitazione di trattamento (art. 18 del Regolamento (UE) 2016/679);
- e) diritto alla portabilità dei dati (art. 20 del Regolamento (UE) 2016/679);

f) diritto di opposizione (art. 21 del Regolamento (UE) 2016/679);

g) diritto di non essere sottoposti a una decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato, compresa la profilazione, che produca effetti giuridici che li riguardano o che incida in modo analogo significativamente sulle loro persone (art. 22 del Regolamento (UE) 2016/679).

In relazione al trattamento dei dati che La riguardano, si potrà rivolgere al Titolare del trattamento per esercitare i Suoi diritti.

Diritto di reclamo

Gli interessati nel caso in cui ritengano che il trattamento dei dati personali a loro riferiti sia compiuto in violazione di quanto previsto dal Regolamento UE 679/2016 hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 679/2016 stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del Regolamento UE 679/2016.

Fonte da cui hanno origine i dati personali e le modalità del trattamento cui sono destinati i dati

I Suoi dati saranno trasmessi a questo Dipartimento dall'USR territorialmente competente che propone le candidature nell'ambito dell'istruttoria del procedimento. Le tipologie di trattamento effettuate, in ossequio al principio di "minimizzazione dei dati" ai sensi dell'articolo 5 del Regolamento UE 679/2016, sono la consultazione e la comunicazione ai soggetti autorizzati.

Processo decisionale automatizzato

Il titolare non adotta alcun processo decisionale automatizzato compresa la profilazione di cui all'art. 22, paragrafi 1 e 4 del Regolamento UE 679/2016.

